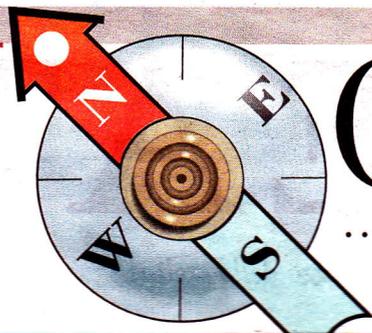


G&N



Giorno

SILVIA FRANCIA

Coma accoglierà Torino, i «sovversivi» Muppets?

E' la domanda che, da ieri, suscita divertita e ironica apprensione, negli ambienti di Sottodiciotto.

Già, perché in tempi critici, tutto ci si immagina, meno che le polemiche politiche si accendano su Kermit & Company: stigmatizzati come bolscevichi e manipolatori delle coscienze - nientemeno - dalla destra Usa che li attacca su Fox news. Praticamente: Kermit e «compagni».

La ragione è semplice: la rana canterina, la rosea Miss Piggy, l'orso Fozzie e tutto il pupazzesco corteo creato dalla fantasia di Jim Henson sono tornati, dopo anni di assenza, sul grande schermo, facendo un successo negli States. E sin qui. A scatenare il furore negli animi più conservatori è la trama del film, «The Muppets», appunto, firmato da James Bobin e prodotto dalla Disney. In sintesi, il racconto è centrato sul simpatico caravanserraglio antropomorfo e non, che sai ritrova dopo tempo di lontananza e cerca di riguadagnare il suo storico teatro, difendendolo dalle mire di un ricco petroliere senza scrupoli.

Di qui, l'accusa di comunismo al simpatico drappello di pupazzi e al film che ne racconta le gesta, con echi polemici che si rincorrono a manetta su Internet, dove il verde Kermit è diventato

Cavallerizza

Le storie
di Margarita



È ispirato al romanzo «La contadora de películas» del cileno Hernan Rivera Letier, lo spettacolo «La bambina che raccontava i film» di Assemblea Teatro, stasera e sabato alla Cavallerizza Reale. Per la regia di Lino Spadaro e Renzo Sicco; Valentina Virando e Sonia Belforte (nella foto) saliranno sul palco alle 21 per raccontare in spagnolo e italiano, con Pietro Del Vecchio, la storia di Maria Margarita: bimba nata da una povera famiglia di minatori del deserto di Atacama, capace di raccontare belle storie. Come i film americani, visti al cinema grazie alle collette della comunità. Lo spettacolo rientra nel cartellone «Teatro en español» (ingresso 10 euro, 8 il ridotto). [N.P.]

Cavallerizza Reale
via Verdi 9
Tel: 011/30.42.808

improvvisamente un po' troppo «rosso».

Per sapere se lo stesso baillamme socio-politico-culturale attorno alle buffe creature animate si scatenerà anche in Italia, non occorre aspettare il 3 febbraio, data in cui la pellicola sarà nelle sale. Il film, infatti, viene presentato questa sera alle 20,30 a ingresso libero al cinema Massimo, dal festival Sottodiciotto, in una giornata di pre-inaugurazione - un ideale taglio del nastro di questa 12° edizione - che comincia con una festa in galleria Subalpina, dalle 16,30. Baruffe a parte, l'occasione è importante, dal momento che si tratta dell'anteprima nazionale e, ad aggiudicarsela, dopo lunghe trattative, è proprio il festival torinese, diretto da Sara Cortellazzo, che non nasconde la soddisfazione.

«Siamo molto orgogliosi di questo risultato, dal momento che non è facile aggiudicarsi l'anteprima di un film tanto importante della Disney, che ha spopolato sugli schermi americani e, si presume, avrà la stessa sorte anche altrove». «D'altro canto - aggiunge Cortellazzo - è sempre stata una priorità della nostra rassegna, quella di proporre, per prima a livello nazionale, titoli di grande richiamo, da «Sognando Beckham» a «The millionaire», da «Happy feet» a «Madagascar 2» per citarne qualcuno».

Ora è la volta di «Muppets», appunto, per la gioia dei piccoli, ma pure degli adulti, specie quelli cresciuti - tra film e serie tv - con le canzoni, le battute e i simpatici battibecchi di questi morbidosi incroci fra marionette e «puppet», ovvero pupazzi. Il film è a tecnica mista, nel senso che, oltre ai Muppets sono presenti attori in carne e ossa, come Amy Adams (che interpreta Mary, un' insegnante di Smalltown, città in cui la vicenda ha inizio) o Jason Segel.

Con loro, i muppettosi storici, a partire dalla protagonista Kermit che, nella vicenda, ha il

compito di fare da collante tra i compagni di avventura e di affrontare faccia-a-faccia il perfido Tex Richman, il magnate smanioso di abbattere i Muppet Studios per estrarre petrolio dal terreno.

Per questa nuova epifania cinematografica dei Muppets, è stato pure creato un personaggio nuovo, Walter. E' proprio lui a scoprire, durante una vacanza a Los Angeles, lo scellerato piano del petroliere.

L'ACCUSA

La destra Usa
tuona contro
i pupazzi comunisti

INTERPRETI

Nella pellicola
a tecnica mista
anche veri attori